

Oggi Economia – RAI Radio 1

[19 Gennaio 2026](#) / [mevpress](#)



Intervista a Eduardo Marotti, Presidente CROP NEWS

A cura di Paola Bonanni. In redazione Cristina Saccol e Rolando Bosco. Chiusura di borsa e collegamento con Milano. ANALISI DI MERCATO – in diretta: Sara Amato, Responsabile Advisory Pictet Italia. TEMA DEL GIORNO: ILLECITI E INADEMPIMENTI CONTRATTUALI IN TUTTI GLI AMBIENTI – in diretta: Eduardo Marotti, Presidente CROP NEWS. Conduce: Francesca Capannolo.

<https://mevpress.com/2026/01/19/oggi-economia-rai-radio-1/#more-4246>

Konsumer Italia lancia la clausola “anti-furbetti” nei contratti

[17 Gennaio 2026](#) / [mevpress](#)

la Repubblica **50**

Un “passaporto reputazionale” digitale che consente a operatori economici e consumatori di valutare quanto siano affidabili le controparti, prima di concludere un contratto.

MILANO – Un “passaporto reputazionale” digitale che consente a operatori economici e consumatori di valutare **quanto siano affidabili le controparti**, prima di concludere **un contratto**.

È quanto prevede la nuova **clausola** contrattuale “di deterrenza degli illeciti” **lanciata da Konsumer Italia** nell’ambito della strategia nazionale pubblico-privato ‘Italia Virtute’ (una sorta di inedita ‘centrale rischi’): consente – previo consenso delle parti – la pubblicazione documentata a costi limitati di presunti inadempimenti sul periodico online *Crop News*.

Spiega una nota che la clausola introduce un passaporto reputazionale digitale per consumatori e operatori economici, finalizzato a valutare l’affidabilità delle parti prima della sottoscrizione di contratti. Il progetto è sviluppato anche con il supporto del **Fondo per la Repubblica digitale**, nell’ambito di iniziative dedicate alla formazione digitale innovativa di nuovi professionisti della reputazione incontrovertibile (Ram e Rater associati Apart ai sensi della legge 4/2013).

L’adesione volontaria attribuisce un **riconoscimento di affidabilità presunta**, che viene meno solo in caso di condanna definitiva, garantendo al contempo il pieno diritto di difesa e la pubblicazione gratuita di eventuali documenti a discolpa. “In questo modo **rafforziamo la trasparenza** e determiniamo la deflazione del contenzioso, offrendo una risposta concreta alla minaccia di danni per 40 miliardi di euro a livello globale a causa dell’uso dell’IA per la creazione di documenti falsi”, ha spiegato **Fabrizio Premuti**, presidente di Konsumer Italia.

“È evidente che un ‘furbetto’ rifiuterà la proposta del contraente di sottoscrivere la clausola contrattuale, ma, così facendo, svela le sue intenzioni pericolose, come ad esempio farebbe colui che alla banca rifiuta di sottoscrivere per accettazione l’informativa privacy relativa alla segnalazione in centrale rischi Crif del suo eventuale ritardo oppure omesso pagamento della rata di mutuo”, ha affermato Premuti.

Sul tema si è espresso anche **Giovanni Mottura**, manager dell’innovazione e coadiutore Anbsc (agenzia beni confiscati alla criminalità organizzata): “Italia Virtute realizza un’ **infrastruttura digitale anti-frode** conforme alla normativa europea – alternativa rispetto alle opache watchlist come World-Check su cui indaga dal 2017 il Garante privacy e ritenuta illegale dal Gip Tribunale Milano – che aumenta la sicurezza delle transazioni”.

a cura della redazione Economia

Leggi su: [repubblica.it](https://www.repubblica.it)

Italia Virtute, arriva la clausola “anti-furbetti” nei contratti

[17 Gennaio 2026](#) / [mevpress](#)

LA STAMPA

Nell'ambito della strategia pubblico-privata Konsumer Italia lancia questa forma di deterrenza degli illeciti.

di Sandra Riccio

Nell'ambito della strategia nazionale pubblico-privato **“Italia Virtute”** (una sorta di inedita “centrale rischi”) **Konsumer Italia** lancia una nuova clausola contrattuale di **deterrenza degli illeciti**, che consente – previo consenso delle parti – la pubblicazione documentata a costi limitati di presunti inadempimenti sul periodico online Crop News.

La clausola introduce **un passaporto reputazionale digitale** per consumatori e operatori economici, finalizzato a valutare l'affidabilità delle parti prima della sottoscrizione di contratti. Il progetto è sviluppato anche con il supporto del Fondo per la Repubblica Digitale, nell'ambito di iniziative dedicate alla formazione digitale innovativa di nuovi **professionisti della reputazione incontrovertibile** (Ram e Rater associati Apart ai sensi della legge 4/2013).

L'adesione volontaria attribuisce un riconoscimento di affidabilità presunta, che viene meno solo in caso di condanna definitiva, **garantendo al contempo il pieno diritto di difesa** e la pubblicazione gratuita di eventuali documenti a discolpa.

«In questo modo rafforziamo la trasparenza e determiniamo la deflazione del contenzioso – spiega **Fabrizio Premuti**, presidente di Konsumer Italia – offrendo una risposta concreta alla minaccia di danni per 40 miliardi di euro a livello globale **a causa dell'uso dell'intelligenza artificiale** per la creazione di documenti falsi».

Sul valore del sistema interviene **Giovanni Mottura**, manager dell'innovazione e coadiutore Anbsc (agenzia beni confiscati alla criminalità organizzata): «Italia Virtute realizza **un'infrastruttura digitale anti-frode** conforme alla normativa europea – alternativa rispetto alle opache watchlist come World-Check su cui indaga dal 2017 il [Garante privacy](#) e ritenuta illegale dal Gip Tribunale Milano – che aumenta la sicurezza delle transazioni».

Leggi su: lastampa.it

Konsumer Italia: clausola ‘anti-furbetti’ nei contratti in ambito “ITALIA VIRTUTE”

[17 Gennaio 2026](#) / [mevpress](#)



BORSA ITALIANA

Nell'ambito della strategia nazionale pubblico-privato 'Italia Virtute' (una sorta di inedita 'centrale rischi'), Konsumer Italia lancia una nuova clausola contrattuale di deterrenza degli illeciti che consente – previo consenso delle parti – la pubblicazione documentata a costi limitati di presunti inadempimenti sul periodico online Crop News. La clausola introduce un passaporto reputazionale digitale per consumatori e operatori economici, finalizzato a valutare l'affidabilità delle parti prima della sottoscrizione di contratti. Il progetto è sviluppato anche con il supporto del Fondo per la Repubblica Digitale, nell'ambito di iniziative dedicate alla formazione digitale innovativa di nuovi professionisti della reputazione incontrovertibile (Ram e Rater associati Apart ai sensi della legge 4/2013).

L'adesione volontaria attribuisce un riconoscimento di affidabilità presunta, che viene meno solo in caso di condanna definitiva, garantendo al contempo il pieno diritto di difesa e la pubblicazione gratuita di eventuali documenti a discolpa. 'In questo modo rafforziamo la trasparenza e determiniamo la deflazione del contenzioso, offrendo una risposta concreta alla minaccia di danni per 40 miliardi di euro a livello globale a causa dell'uso dell'AI per la creazione di documenti falsi', ha spiegato Fabrizio Premuti, presidente di Konsumer Italia.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 17-01-26 11:30:58 (0218) 5 NNNN

leggi su: borsaitaliana.it

Konsumer Italia: clausola 'anti-furbetti' nei contratti in ambito "Italia Virtute" -2-

[17 Gennaio 2026](#) / [mevpress](#)

Il Sole
24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) – Roma, 17 gen

‘È evidente che un “furbetto” rifiuterà la proposta del contraente di sottoscrivere la clausola contrattuale, ma, così facendo, svela le sue intenzioni pericolose, come ad esempio farebbe colui

che alla banca rifiuta di sottoscrivere per accettazione l'informativa privacy relativa alla segnalazione in "centrale rischi" Crif del suo eventuale ritardo oppure omesso pagamento della rata di mutuo. In tal caso la banca, ovviamente, gli rifiuterà il prestito per effetto della mancata firma per accettazione dell'informativa privacy a cui consegue la mancanza di deterrenza all'inadempimento correlata alla conseguente sua conoscibilità per effetto della segnalazione alla Crif, ha affermato Premuti. Sul tema si è espresso anche Giovanni Mottura, manager dell'innovazione e coadiutore Anbsc (agenzia beni confiscati alla criminalità organizzata): 'Italia Virtute realizza un'infrastruttura digitale anti-frode conforme alla normativa europea – alternativa rispetto alle opache watchlist come World-Check su cui indaga dal 2017 il Garante privacy e ritenuta illegale dal Gip Tribunale Milano – che aumenta la sicurezza delle transazioni'. Com-Fla- (RADIOCOR) 17-01-26 11:33:02 (0219) 5 NNNN

Passaporto reputazionale digitale: la “centrale rischi” dei contratti lanciata da Konsumer Italia

[19 Gennaio 2026](#) / [mevpress](#)



Konsumer Italia lancia un “passaporto reputazionale” digitale e una clausola contrattuale che, previo consenso, consente di rendere pubblici presunti inadempimenti. Obiettivo: più trasparenza e meno contenziosi.

Un “passaporto reputazionale” digitale per misurare l'affidabilità di consumatori e operatori economici **prima di firmare un contratto**, e una clausola che – con il consenso delle parti – apre alla **pubblicazione documentata di presunti inadempimenti** su una testata online dedicata. È questa l'idea al centro della nuova iniziativa di **Konsumer Italia**, presentata nell'ambito della strategia pubblico-privato “**Italia Virtute**”, definita dalla stessa associazione come una sorta di **inedita “centrale rischi”** applicata ai rapporti contrattuali quotidiani.

L'obiettivo dichiarato è ambizioso: **rafforzare la trasparenza** e, allo stesso tempo, **ridurre il contenzioso**. Ma l'iniziativa pone inevitabilmente anche alcune domande: *che cosa significa davvero “reputazione” in un mercato digitale? E quali garanzie servono per evitare che strumenti nati per tutelare finiscano per creare nuove forme di esclusione o abuso?*

La clausola “di deterrenza degli illeciti”

Cuore dell'operazione è una nuova **clausola contrattuale di deterrenza degli illeciti** che – almeno nelle intenzioni – dovrebbe agire come un filtro preventivo: prima di chiudere un accordo, le parti

possono decidere di aderire a un sistema in cui eventuali contestazioni future (come presunti inadempimenti) possano essere rese pubbliche in forma documentata, a costi “limitati”, sul periodico online **Crop News**.

Secondo Konsumer Italia, la clausola sarebbe pensata per introdurre un meccanismo dissuasivo: sapere che un comportamento scorretto potrebbe diventare visibile dovrebbe ridurre il rischio di truffe, abusi e scorrettezze nei rapporti commerciali.

Che cos'è il “passaporto reputazionale” digitale

Accanto alla clausola, viene introdotto quello che l'associazione definisce un “**passaporto reputazionale digitale**”: un riconoscimento che consentirebbe a consumatori e imprese di **valutare l'affidabilità della controparte** prima della firma.

La logica è simile, nelle metafore utilizzate da chi lo propone, a quella delle segnalazioni nei sistemi di credito: una fotografia reputazionale che dovrebbe far emergere comportamenti problematici e incentivare correttezza e puntualità.

Konsumer Italia parla infatti di una “**centrale rischi**” nuova, applicata non solo ai prestiti, ma ai contratti in senso ampio: dai servizi ai fornitori, dai clienti alle prestazioni professionali.

In quali campi potrebbe essere utile questo passaporto reputazionale? Spiega al Salvagente **Fabrizio Premuti**: “I primi due settori che mi vengono in mente, di certo non gli unici, sono il **mercato degli affitti** e quello della **ricerca di badanti**. Nel primo caso sapere come si è comportato l'inquilino o il locatore nelle esperienze precedenti sarebbe certamente importante per capire con chi si ha a che fare. E ancora di più nella ricerca di una badante e tra l'altro in questi casi, anche se viene dall'estero si potrebbe sempre chiedere al ministero competente di avere a disposizione una testimonianza dei suoi ‘precedenti’”.

“Affidabilità presunta”, ma solo fino alla condanna definitiva

Uno degli elementi più delicati dell'impianto è la definizione di “**affidabilità presunta**”: l'adesione volontaria, spiega la nota, attribuisce un riconoscimento di affidabilità che *verrebbe meno solo in caso di condanna definitiva*.

L'associazione sottolinea anche la garanzia del **pieno diritto di difesa** e la possibilità di pubblicare gratuitamente eventuali documenti “a discolpa”.

Il presidente di Konsumer Italia, **Fabrizio Premuti**, presenta il progetto come una risposta concreta a un rischio crescente: l'aumento di frodi e documenti contraffatti, anche con l'uso dell'intelligenza artificiale. Secondo Premuti, l'impatto economico globale di questo fenomeno arriverebbe fino a **40 miliardi di euro** di danni.

La leva psicologica: chi rifiuta, “si smaschera”?

Nella narrazione dell'associazione c'è anche un elemento di “test di affidabilità” comportamentale: Premuti sostiene che un soggetto scorretto tenderà a **rifiutare la clausola**, e così facendo “svelerà” la propria pericolosità.

Il paragone usato è quello con chi si oppone alla firma dell'informativa privacy in banca legata alle segnalazioni nelle banche dati creditizie: un rifiuto che, nell'interpretazione proposta, sarebbe un **campanello d'allarme**.

Un nuovo strumento contro le frodi (anche con l'IA), ma serve equilibrio

Konsumer Italia colloca esplicitamente il passaporto reputazionale nel contesto di un mercato sempre più esposto alle falsificazioni digitali e ai documenti contraffatti. E su questo punto la minaccia è reale: la capacità di generare file credibili, firme, identità e prove false con strumenti basati su AI sta trasformando le truffe tradizionali in qualcosa di più insidioso, difficile da riconoscere e spesso più rapido da mettere in circolazione.

Di redazione il Salvagente

Leggi su: ilsalvagente.it

RASSEGNA STAMPA KONSUMER ITALIA COMPLETA: [qui](#)